SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00109437
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tabernacolo
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	Lattarico

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Famiglia Barracco
CMMD - Data	1562-1590
CMMF - Fonte	Stemma in basso a sinistra
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Famiglia Barracco
CMMD - Data	1562-1567
CMMF - Fonte	Dominio di Lattarico della famiglia Barracco
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	223
MISL - Larghezza	187
MISP - Profondità	40
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il sacrario in pietra verde di Calabria è modellato sullo schema dei cosiddetti "altari a retablo", si presenta come un'edicola architettonica impostata su due livelli scalati in profondità. la trabeazione costituita

DESO - Indicazioni sull'oggetto	da fregio e timpano rettilineo è sorretta da quattro colonne con capitello composito. Ai lati della sede eucaristica due angeli adoranti, inginocchiati e con le ali alzate nel cosiddetto "volo a festone". al di sopra degli angeli, la lunetta a cassettoni decorata con fiori a sei petali. al centro della lunetta la colomba dello Spirito Santo. negli intercolumni laterali sono effigiati: l'Arcangelo Gabriele e S. Pietro a sinistra; la Vergine Annunciata e S. Nicola di Bari a destra. alla base, da sinistra verso destra, abbiamo: lo stemma della famiglia Barracco, Cristo morto adagiato su un lenzuolo e compianto da angeli, lo stemma del comune di Lattarico. nel timpano il busto dell'Eterno Padre benedicente.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMI - Identificazione	Barracchi o Barracco
STMP - Posizione	in basso a sinistra, piedritto colonna esterna
STMD - Descrizione	scudo diviso in due parti: nella parte superiore sono presenti due stelle, nella parte inferiore è presente una cornetta legata con tre fila in un troncone.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	comune di Lattarico
STMP - Posizione	in basso a destra, piedritto colonna esterna
STMD - Descrizione	scudo con gallo rivolto verso sinistra.
NSC - Notizie storico-critiche	Nessun documento, allo stato attuale delle conoscenze, perviene per la datazione e l'attribuzione dell'opera. questa, probabilmente, venne murata nella parete in epoca successiva alla ricostruzione avvenuta nel 1547, anche perché a questa data i proprietari di Lattarico erano i Sanseverino. per i caratteri stilistici si potrebbe supporre una collocazione intorno alla metà del sec. XVI, indicando come termine ultimo il 1567, anno in cui l'edificio fu ricostruito. é da notare che la famiglia Barracco il cui stemma è posto alla base del sacrario, dominò Lattarico tra il 1562 e il 1590. l'assenza sul territorio calabrese di riscontri formali relativamente alle decorazioni scultoree di questo manufatto, non permette una attribuzione specifica.alcuni elementi decorativi ricordano stilemi di matrice rinascimentale diffusi in Calabria da maestri toscani, come ad esempio le "vittorie" del portale di Palazzo Arnone eseguito dai toscani Bartolomeo della Scala e Bartolomeo Bedini, ma valutando la propagazione di tali modelli attraverso rielaborazione l'operato di scultori napoletani e locali.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1562-1590

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS A 56002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leone G.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 589, n.18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Alessandro L.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-35, 43-44
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trotta A.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 20
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Onofrio K. F.
FUR - Funzionario responsabile	Iannace R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Aita G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Aita G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)